

iDISCOBOLO



MENSILE DELLA UISP - EDIZIONE NAZIONALE - WWW.UISP.IT - novembre 2021 numero 1

Anno XLII - N. 1 novembre 2021 - Dir. resp.: Ivano Maiorella - Aut. Trib. di Roma n. 18186 dell' 11/07/1980 - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma" - Stampa: Giorgetti-Digitalia Lab, Roma - Sede nazionale Uisp: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

GIRO BOB



CALENDARIO
2022
2022



Foto: Uisp Roma

“Giro di Boa”, con dedica a Gianmario Missaglia

Il nuovo anno che speriamo possa farci lasciare definitivamente alle spalle l'emergenza sanitaria, vedrà impegnata l'Uisp nel rafforzare percorsi di sport che possano coniugare e bilanciare aspetti sociali, ambientali ed economici. Anche attraverso l'affermazione del diritto al benessere, alla salute, contro ogni discriminazione, per l'inclusione e la coesione, per contrastare disuguaglianze e povertà educative, per contribuire a ridisegnare un futuro di pari opportunità, più equo e giusto.

Continueremo a lavorare per costruire i presupposti per una nuova cultura sportiva nel nostro Paese nella quale le attività sportive e motorie possano rappresentare un valore sempre più forte e condiviso, un vero diritto per il progetto di vita di ogni cittadino, ad ogni età della vita, indipendentemente dalle abilità di partenza di ciascuno.

Lo faremo anche ricordando con affetto e riconoscenza Gianmario Missaglia, a vent'anni dalla sua prematura scomparsa.

Nelle pagine di questo Discobolo, dedicato al calendario 2022, troverete progetti, eventi e iniziative che impegneranno la nostra rete associativa per tutto il 2022 in un vero e proprio giro di boa, con la Uisp ancora una volta protagonista, responsabile di un percorso che possa portare ad una vera emancipazione dello sport sociale come diritto di cittadinanza.

Noi ci siamo, tutti insieme!

Tiziano Pesce
 Presidente nazionale Uisp

SENTRY SPORT

Emersione, prevenzione e mediazione del fenomeno discriminatorio attraverso lo sport

Il progetto, di cui l'Uisp è capofila, mira a sviluppare una metodologia comune per l'emersione, la prevenzione e la mediazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nel contrastare le discriminazioni.

I luoghi sportivi sono frequentati da molte potenziali vittime di discriminazioni (basate su origini, religione, razza, ecc.) e molti atti discriminatori avvengono proprio nel mondo dello sport, sia in campo sia negli spogliatoi. Le vittime di comportamenti e atti discriminatori spesso non segnalano gli episodi che subiscono o ai quali assistono, avendo timore di esporsi pubblicamente. Poiché il fenomeno discriminatorio è “sottostimato”, molte vittime non ricevono sostegno e non vengono intraprese azioni di mediazione. Gli operatori sportivi e altri professionisti del settore sportivo possono svolgere un ruolo importante (come “Sentinelle” delle discriminazioni) nell'emersione del fenomeno, dando sostegno alle vittime, orientandole e organizzando azioni di mediazione dei conflitti. Ma hanno bisogno di formazione per acquisire competenze specifiche.

1	S	17	L
2	D	18	M
3	L	19	M
4	M	20	G
5	M	21	V
6	G	22	S
7	V	23	D
8	S	24	L
9	D	25	M
10	L	26	M
11	M	27	G
12	M	28	V
13	G	29	S
14	V	30	D
15	S	31	L
16	D		

App UISP



Febbraio



 **UISP**
sportpertutti

Foto: giovanissimo rugbista nel campo Fulvio Bernardini, Roma

GIOCAGIN date centrali 12-13 febbraio

Una staffetta festosa e colorata porta il gioco all'interno dei palazzetti, delle piazze e dei parchi di tutta Italia: i comitati Uisp organizzano in più di 60 città giornate che mettono al centro lo sport e il divertimento, con attività di danza, ginnastica, pattinaggio, discipline orientali e molto altro, all'insegna della contaminazione e della sperimentazione.

Una manifestazione che vede protagonisti tanti bambini ma anche tanti adulti, perché il gioco è un diritto per tutti, grandi e piccoli. Giocagin è da sempre legata ad attività di solidarietà e cooperazione allo sviluppo in molti paesi, dalla Bosnia alla Palestina, fino ad arrivare all'inizio del 2020 all'organizzazione di una tappa in Libano, nel campo profughi Ain El Helwe, grazie alla collaborazione con la locale Fondazione Culturale Ghassan Kanafani, per dare a tutti un messaggio universale di speranza.

PILLOLE DI MOVIMENTO

Pillole di movimento è un progetto nazionale di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica e di contrasto alla sedentarietà, promosso dall'Uisp e finanziato da Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Sport.

Il progetto, già azione pilota realizzata dall'Uisp Bologna, si estende su tutto il territorio nazionale: sono in distribuzione 480.000 scatole di Pillole di movimento in 32 città di 17 regioni. La scatola contiene un bugiardino che riporta l'elenco delle Società e Associazioni sportive che aderiscono al progetto, i recapiti da contattare per conoscere giorni e orari dei corsi e l'elenco delle attività che le Società mettono a disposizione.

Una WebApp, infine, riproduce i contenuti presenti nelle scatole di Pillole di movimento, sia quelle di natura informativa che i corsi on-line di attività motoria, semplificando la ricerca della proposta più vicina, grazie a dei filtri.

Tutto il progetto sarà valutato, ex-ante ed ex-post, al fine di misurare l'efficacia degli interventi e la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, la trasferibilità del modello e la sua successiva diffusione.

1 M	17 G
2 M	18 V
3 G	19 S
4 V	20 D
5 S	21 L
6 D	22 M
7 L	23 M
8 M	24 G
9 M	25 V
10 G	26 S
11 V	27 D
12 S	28 L
13 D	
14 L	
15 M	
16 M	



Marzo

Foto: Uisp Trentino, progetto Scatti... di sport informali



 **UISP**
aps
sportpertutti

DIFFERENZE

Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, promosso dall'Uisp in collaborazione con D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza.

Il progetto Differenze si configura come un'azione sperimentale a forte carattere innovativo per stimolare nei giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, volto a scardinare stereotipi discriminatori nei confronti delle donne e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi, basati su di essi.

Per il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati attivati 14 laboratori sperimentali di co-progettazione nelle scuole secondarie di secondo grado di altrettante città italiane, con incontri a carattere teorico-pratico articolati in tre distinti momenti: 1) moduli formativi; 2) moduli sportivi; 3) campagna di comunicazione autogestita. Poiché una cultura crea, mantiene e trasmette i suoi stereotipi soprattutto attraverso i linguaggi, con i ragazzi e le ragazze verranno utilizzate diverse metodologie di lavoro basate proprio sui linguaggi (il role-playing e il linguaggio corporeo da un lato, i linguaggi comunicativi dei canali social dall'altro), e sulla formazione peer to peer.

Al servizio del percorso sul linguaggio corporeo c'è lo sport: si utilizzeranno tecniche di role-playing e di linguaggio corporeo e motorio come strumenti di riflessione e crescita personale, poiché consentono di approfondire rispettivamente la conoscenza del proprio comportamento (con l'emersione di stereotipi radicati) e del proprio corpo, delle proprie risorse emotive e psicologiche. Il lavoro sul linguaggio comunicativo, invece, verrà svolto attraverso il coinvolgimento dei giovani nella conduzione di una campagna di comunicazione su canali social; sempre i giovani saranno protagonisti nella co-progettazione ed organizzazione di eventi finali nelle loro città.

1 M	17 G
2 M	18 V
3 G	19 S
4 V	20 D
5 S	21 L
6 D	22 M
7 L	23 M
8 M	24 G
9 M	25 V
10 G	26 S
11 V	27 D
12 S	28 L
13 D	29 M
14 L	30 M
15 M	31 G
16 M	



Aprile



Foto: Corri per il verde Uisp a Roma

VIVICITTA' 3 aprile

Dal 1984 la "Corsa più grande del mondo" popola le strade di tantissime città, in Italia e all'estero, e di molti istituti penitenziari: una formula unica nel suo genere, che vede i partecipanti delle diverse tappe partire nello stesso momento - ma in luoghi differenti - per una corsa storicamente scandita dal via di Radio1Rai, per poi ritrovarsi insieme in una grande classifica unica compensata.

Ma Vivicitta' va oltre: è solidarietà, è messaggera di pace, è costante ricerca di metodologie per la realizzazione di eventi sostenibili e per uno sport a misura di tutti. Protagonisti di Vivicitta' sono il rispetto e la tutela dell'ambiente. Fin dall'esordio si è lavorato per cercare di minimizzare l'impatto ambientale dell'organizzazione dell'evento, e ogni anno continua la ricerca per fare sempre dei passi in avanti.

SPORT POINT

Progetto per la promozione e diffusione dei servizi allo sport

Sport Point, promosso da Uisp, Csi, Us Acli, Pgs e Csain e finanziato da Sport e Salute S.p.A., mira ad ampliare, sul territorio nazionale, un'offerta di servizi in ambito giuridico, fiscale, giuslavoristico, professionali e divulgativi, rivolti al mondo sportivo, grazie alla collaborazione strategica tra gli enti promotori del progetto e il coinvolgimento delle rispettive reti.

Il progetto si propone infatti di attivare un tavolo di lavoro tecnico composto da esperti interni ed esterni degli enti promotori, finalizzato:

- all'approfondimento delle misure contingenti e delle riforme in atto del sistema sportivo e del Terzo settore, dei decreti attuativi e conseguenti ricadute in termini di adempimenti e opportunità riguardanti l'associazionismo e i lavoratori sportivi;

- al rafforzamento e alla capillarizzazione di servizi rivolti al mondo sportivo, da realizzare anche attraverso l'attivazione ed il potenziamento di punti fisici dedicati (sportelli) presso la rete esistente e riconosciuta di Caf e Patronato Acli e dei Centri di consulenza Uisp, dei centri convenzionati Csi e degli altri Eps partner di progetto.

1 V	17 D
2 S	18 L
3 D	19 M
4 L	20 M
5 M	21 G
6 M	22 V
7 G	23 S
8 V	24 D
9 S	25 L
10 D	26 M
11 L	27 M
12 M	28 G
13 M	29 V
14 G	30 S
15 V	
16 S	



Maggio

Foto: Gianmario Missaglia, pedagogista e scrittore, presidente Uisp dal 1986 al 1996, scomparso il 1° maggio 2002

BICINCITTA' 15 maggio

Bicincittà ha una storia fatta di tante domeniche passate in bicicletta, su tutto il territorio italiano, senza limiti di età e senza il pensiero del cronometro, ma con una grande attenzione all'ambiente, all'importanza del movimento e alla mobilità sostenibile, specialmente in questo momento in cui la bicicletta è di così forte attualità.

Bicincittà raccoglie tradizionalmente più di 50.000 persone, che con la loro presenza nelle strade cittadine chiedono alle istituzioni "città a misura di bicicletta", ponendo l'attenzione al tema della sicurezza stradale, e alla necessità di realizzare piste ciclabili e percorsi protetti.

MOVE WEEK 30 maggio - 5 giugno

Quattro milioni di persone si attivano ogni anno per partecipare alla Move Week, la settimana europea dello sportpertutti organizzata dall'Isca - International Sport and Culture Association. In Italia la Move Week è coordinata dall'Uisp, e vede in media 200 eventi sportivi distribuiti in più di 60 città. Lo scopo della Move Week, a cui possono partecipare Comitati Uisp, società sportive, associazioni e istituzioni, è quello di promuovere gli stili di vita attivi ed il conseguente benessere fisico e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani.

OSSERVATORIO NAZIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NELLO SPORT

Nel 2020 Unar - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Uisp e Lunaria danno vita all'Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport, un organismo per monitorare e fornire un'analisi precisa sulle discriminazioni in ambito sportivo, in particolare quello amatoriale e dilettantistico.

Uisp, nell'ambito dell'Osservatorio, ha il compito di:

- selezionare 10 nodi territoriali che fungeranno da presidi territoriali per raccogliere e monitorare episodi discriminatori nello sport amatoriale e dilettantistico;
- formare atleti, allenatori, giudici di gara, dirigenti sportivi delle Asd e Ssd al fine di renderli soggetti attivi nel monitoraggio e nel contrasto agli episodi discriminatori nel mondo dello sport;
- organizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani e finalizzata all'educazione, all'integrazione e alla diffusione dei valori dello sport.

1	D	17	M
2	L	18	M
3	M	19	G
4	M	20	V
5	G	21	S
6	V	22	D
7	S	23	L
8	D	24	M
9	L	25	M
10	M	26	G
11	M	27	V
12	G	28	S
13	V	29	D
14	S	30	L
15	D	31	M
16	L		





Foto: Roller Fest di pattinaggio Uisp, Bologna

ALMANACCO ANTIRAZZISTA

Un calendario annuale di appuntamenti Uisp sul territorio per dire no al razzismo e alle discriminazioni attraverso lo sport, con eventi e iniziative di vario tipo, con festival in stile "Mondiali Antirazzisti" in diverse località: tornei, manifestazioni, feste che promuovono lo sport antirazzista e un'idea di società aperta e accogliente.

Il carattere elastico degli eventi che fanno parte dell'almanacco, lo rendono la cornice ideale per sperimentare nuove modalità di interazione e di diffusione del messaggio antirazzista scritto nel DNA dell'Uisp. Gli eventi danno modo di avvicinarsi a diverse attività sportive: bmx, skate, pakua, danza integrata, giocoleria e circo, pugilato, corsa e camminata, pattini a rotelle, calciobalilla e ping pong. Occasioni importanti di contaminazione tra gli sport più diffusi nel nostro Paese e quelli che vengono importati dalle comunità di migranti che vivono in Italia.

SUMMERBASKET giugno - luglio

In primavera ed estate si svolge la manifestazione per gli amanti del basket giocato all'aria aperta: oltre 50 tappe in tutta Italia e una fase finale per ritrovarsi insieme all'insegna della pallacanestro "3vs3" e "5vs5", con centinaia di persone a disputare tornei misti, tornei maschili e femminili, tornei per bambine e bambini. Tante tappe in tutto il territorio nazionale dalle quali emergono le squadre che parteciperanno alle ambe finali. Quella di Summerbasket Uisp è una pallacanestro con lo sguardo sempre avanti che si adatta, che fa avvicinare anche le persone che non si riconoscono in schemi prestabiliti.

NEXT - Neighbourhood Sport. Get healthy, get closer

Il progetto, di cui l'Uisp è capofila, si basa sull'idea che per attivare le persone sedentarie sia molto più efficace portare il movimento nei luoghi in cui queste persone si trovano, piuttosto che promuovere attività in luoghi in cui le persone sedentarie dovrebbero andare ma dove, proprio a causa della loro sedentarietà, con tutta probabilità non si recheranno. I luoghi scelti per coinvolgere la popolazione sedentaria in attività fisiche sono le aree comuni dei condomini e i giardini pubblici circostanti, le strade e le piazze, in particolare il quartiere.

Dopo aver creato la rete tra gli attori europei di diversi livelli (associazioni partner, attori chiave del sistema dei condomini, Enti locali, associazioni sportive, ecc.), si passerà alla condivisione di buone pratiche dello sport di quartiere e nei condomini e alla costruzione, all'interno delle organizzazioni partecipanti, di una comune base di conoscenza così da impostare l'approccio proposto e costruire capacità tra gli operatori di settore per coinvolgere le persone sedentarie in attività motorie realizzate in spazi comuni o pubblici. La metodologia sarà testata e validata tramite la conduzione di eventi pilota in Italia, Croazia, Spagna e Romania.

1	M	17	V
2	G	18	S
3	V	19	D
4	S	20	L
5	D	21	M
6	L	22	M
7	M	23	G
8	M	24	V
9	G	25	S
10	V	26	D
11	S	27	L
12	D	28	M
13	L	29	M
14	M	30	G
15	M		
16	G		





Luglio

Foto: Nuoto sincronizzato Uisp, Campionati nazionali 20/21, Forlì

LA BELLEZZA NECESSARIA

Sport, inclusione e socialità

La bellezza necessaria vuole sperimentare sul territorio del Comune di Caivano (NA) un modello di intervento integrato e inclusivo che coinvolga l'intera comunità e che rafforzi pratiche sociali di prossimità "bottom up". Il progetto prevede sia azioni di riqualificazione di spazi di interesse collettivo sia azioni volte allo sviluppo della comunità educante mediante la presa in carico dei minori e delle famiglie in difficoltà, per riscattare un territorio ai margini sia geografici che sociali. Il tema centrale del progetto è il concetto di Bellezza legato allo sport come strumento di inclusione sociale che possa sviluppare nei giovani e nelle famiglie la resilienza, ossia quella capacità dell'individuo di affrontare e riorganizzare in modo positivo la propria vita. Il progetto, di cui l'Uisp è partner, è sostenuto da Fondazione Con il Sud e promosso dall'Uisp Comitato Regionale Campania.

AppUISP

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp. Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp.

La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



1	V	17	D
2	S	18	L
3	D	19	M
4	L	20	M
5	M	21	G
6	M	22	V
7	G	23	S
8	V	24	D
9	S	25	L
10	D	26	M
11	L	27	M
12	M	28	G
13	M	29	V
14	G	30	S
15	V	31	D
16	S		





Foto: Progetto nazionale Uisp Capitani Unicino. Tappa organizzata da Uisp Iblei a Vittoria (Rg)

Agosto

CHANGE

Definire abilità e competenze per lo sport come strumento di sviluppo delle persone e della società in Europa

La capacità dello sport di cambiare le vite delle persone e della società è riconosciuta a livello globale e in Europa crescono le aspettative dello sport, a livello governativo e comunitario, di diventare un agente per il cambiamento, con un importante ruolo nella politica sociale. Il progetto Change, di cui l'Uisp è partner, si concentra su un settore specialistico emergente nello sport, "Sport per lo sviluppo", cioè l'uso dello sport come strumento per portare cambiamenti positivi nella vita delle persone e delle comunità, spesso con l'obiettivo di affrontare i problemi sociali.

Le organizzazioni internazionali, per rispondere al cambiamento della società, hanno dovuto costruire una forza lavoro senza riuscire però a fornire una formazione adeguata. Per rispondere a questa esigenza, il progetto Change mirerà a definire le capacità e le competenze di coloro che lavorano nello sport per lo sviluppo, concentrandosi su due ruoli chiave: il project manager dello sport e l'operatore di sport per lo sviluppo. Il progetto lavora alla produzione della prima mappa occupazionale del settore e definirà competenze specifiche; utilizzando la comprovata strategia EOSE Lifelong Learning (7 Step Model), ha sviluppato moduli di formazione pilota da testare a livello nazionale ed un manuale di formazione per professionisti e volontari, offrendo una vera eredità per supportare lo sviluppo della forza lavoro.

SPORT AS A TOOL FOR INTEGRATION and Social Inclusion Of Refugees-Spin Refugees

Lo sport come strumento di integrazione ed inclusion sociale dei rifugiati

Per molti rifugiati e richiedenti asilo un'associazione sportiva è spesso l'unica opportunità per integrarsi nella società di arrivo. Allo stesso tempo però, le società sportive non hanno grande esperienza su come includere questo gruppo target, avrebbero bisogno di conoscenza, formazione e qualificazione. L'obiettivo generale del progetto "Sport Inclusion of Refugees across Europe" (SPIN Refugees) è quello di migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo attraverso la formazione e il rafforzamento delle capacità dei soggetti sportivi operanti in prima linea sui territori coinvolti.

Le azioni previste dal progetto sono per lo più incentrate sulla formazione, a partire dallo sviluppo di un programma europeo di formazione online rivolto ad operatori sportivi e più in generale allo staff delle associazioni sportive, a cui seguirà un corso di formazione ai formatori in presenza. La formazione verrà poi replicata a livello nazionale in ogni paese partner. Altro asse portante del progetto è la costruzione di competenze per migranti e rifugiati, in modo da formare delle persone che possano avere un ruolo attivo nel mondo sportivo di riferimento.

La base per la realizzazione delle attività formative, è data da una ricerca condotta nel 2020 che serve a mappare la situazione attuale, mentre a fine progetto verrà realizzata una raccolta di buone pratiche e metodologie provenienti dal territorio. Fondamentale, al fine della riuscita del progetto, sarà la connessione tra associazioni sportive e rifugiati, che verrà favorita dall'organizzazione di workshop e dal supporto pratico fornito alle singole associazioni.

1	L	17	M
2	M	18	G
3	M	19	V
4	G	20	S
5	V	21	D
6	S	22	L
7	D	23	M
8	L	24	M
9	M	25	G
10	M	26	V
11	G	27	S
12	V	28	D
13	S	29	L
14	D	30	M
15	L	31	M
16	M		

Settembre



Foto: premiazioni Campionato Uisp pallavolo Lazio Sud-Est



INSPIRE - INtegration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe

Il progetto INSPIRE, di cui l'Uisp è partner, ha come obiettivo prioritario quello di creare attività sportive per i rifugiati con il loro coinvolgimento, aumentare la conoscenza e le capacità degli attori del calcio e supportare le organizzazioni della società civile nel settore del calcio per sviluppare le loro capacità nell'attuazione di progetti con i rifugiati. Inoltre, l'obiettivo generale di INSPIRE è fornire ai rifugiati, agli attori chiave del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club e altri ambiti) e alle organizzazioni della società civile le competenze e le conoscenze necessarie per supportare l'integrazione e l'inclusione sociale delle donne rifugiate nell'UE.

AppUISP: al via la nuova stagione sportiva

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp. Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp.

La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



www.uisp.it - segui sui social network @uispnazionale

1	G	17	S
2	V	18	D
3	S	19	L
4	D	20	M
5	L	21	M
6	M	22	G
7	M	23	V
8	G	24	S
9	V	25	D
10	S	26	L
11	D	27	M
12	L	28	M
13	M	29	G
14	M	30	V
15	G		
16	V		



Foto: Calcio Uisp al campo Bernardini, Roma

Ottobre

STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori nello Sport

STePS, in linea con la "Convenzione di Lanzarote" emanata dal Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, sostiene l'importanza di definire policies, prassi e strumenti per la prevenzione, protezione e supporto di bambini/e e ragazzi/e da qualunque forma di abuso, maltrattamento e violenza in ambito sportivo.

Far sentire sicuri e protetti i bambini, le bambine, gli adolescenti non è solo un bisogno da soddisfare, ma un diritto da rispettare e garantire.

Il progetto, che vede Save the Children Italia capofila e Uisp e Csi partners, svilupperà azioni concrete, replicabili e trasferibili per la costruzione di sistemi di tutela per le organizzazioni sportive che lavorano a diretto contatto con i minori.

Tre sono le macro azioni progettuali: 1) costruzione di policies, procedure e strumenti di tutela contro il maltrattamento e abuso di bambini/e, in ambito sportivo; 2) formazione e capacity building degli operatori/professionisti in merito agli standard e procedure di CSG ed empowerment di bambini/e e ragazzi/e e di adulti di riferimento; 3) rafforzamento della consapevolezza delle organizzazioni sportive rispetto al proprio ruolo nel garantire misure di tutela e protezione e nell'influenzare le proprie reti territoriali nell'applicazione di tali misure.

SPORT PER TUTTI

Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID-19

Attraverso il progetto "Sport Per Tutti - SPT" l'Uisp intende valorizzare lo sport e l'attività fisica quali strumenti prioritari per supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana. L'obiettivo è quello di rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall'attività fisica accessibili a tutti, anche in momenti di crisi.

Il progetto prevede l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opererà a livello nazionale e regionale secondo il modello del Living Lab; le competenze e conoscenze di "esperti" saranno valorizzate in strumenti per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all'attività fisica in opportunità per assistere al miglioramento dei livelli di "benessere sociale" delle persone. Si sperimenteranno, inoltre, azioni pilota territoriali le quali, attraverso il coinvolgimento diretto delle persone, supporteranno l'accessibilità all'attività sportiva e valorizzeranno il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente ed al sostegno all'economia.

1	S	17	L
2	D	18	M
3	L	19	M
4	M	20	G
5	M	21	V
6	G	22	S
7	V	23	D
8	S	24	L
9	D	25	M
10	L	26	M
11	M	27	G
12	M	28	V
13	G	29	S
14	V	30	D
15	S	31	L
16	D		





Foto: Città in danza Uisp, Roma

Novembre Dicembre



1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M

17 G
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M

1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V

17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S



Ecco le illustrazioni utilizzate per la tessera Uisp dal 1990 ad oggi.

